

Terremoto, ecco i primi provvedimenti a favore delle imprese

Dopo il sisma che ha distrutto parte de L'Aquila e i paesi vicini, il Governo ha dato il via a una serie di provvedimenti indirizzati alle imprese agricole.

Col decreto del 9 aprile 2009 il Ministero delle Finanze ha sospeso gli adempimenti e i versamenti tributari a partire dalla data del 6 aprile 2009 e fino al 30 novembre 2009.

Ulteriori aiuti verranno con le misure urgenti varate dal Consiglio dei Ministri.

L'ordinanza approvata, che raccoglie molte delle sollecitazioni della Coldiretti a sostegno delle imprese agricole e degli allevamenti, prevede la sospensione di due mesi per le bollette di luce e gas; un'indennità "di 800 euro al mese, per un periodo massimo di tre mesi, ai titolari di rapporti di attività agricole, agroindustriali, agrituristiche e zootecniche iscritti a qualsiasi forma obbligatoria di previdenza e assistenza e che abbiano dovuto sospendere l'attività a causa degli eventi sismici.

Ai datori di lavoro e ai lavoratori autonomi del settore agricolo sarà poi concessa fino al 31 dicembre 2009 la sospensione del versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali e dei premi per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e le malattie professionali, compresa la quota a carico dei lavoratori dipendenti, nonché di quelli con contratto di collaborazione coordinata e continuativa.

Saranno oggetto di un successivo provvedimento la sospensione di tutti i termini relativi alle controversie giurisdizionali e amministrative nonché la sospensione del versamento dei contributi consortili di bonifica gravanti sugli immobili agricoli ed extragricoli.

Ma anche il sistema bancario italiano si è mobilitato in favore della popolazioni terremotate. Tra i provvedimenti annunciati dall'Abi ci sono, infatti, la sospensione del pagamento delle rate mutuo fino alla fine dell'anno e l'azzeramento delle commissioni bancarie nelle operazioni di bonifico e prelievo, oltre alla messa a disposizione di fondi per la ricostruzione in tutta l'area colpita dal sisma. Le agevolazioni valgono per tutti gli sportelli bancari della zona ricompresa nel decreto ministeriale sullo stato di emergenza.